

# BILANCIO SOCIALE

---

## Autovalutazione

La pratica dell'autovalutazione costituisce uno strumento professionale prezioso per tutti gli operatori scolastici, utile per procedere nella revisione del proprio operato; in tal modo l'autonomia si viene a connotare come ricerca continua di un processo di miglioramento del servizio e dell'offerta formativa.

Il nostro Istituto ha attivato ormai da anni un processo di autovalutazione che vede coinvolte, a vari livelli, tutte le componenti della Scuola. Il coordinamento è affidato alla Funzione Strumentale individuata dal Collegio dei Docenti a questo scopo e il lavoro è portato avanti dalla Commissione di Valutazione costituita da docenti rappresentanti dei diversi ordini di scuola di cui si compone l'Istituto. Scopo del progetto è di cercare di migliorare l' "offerta" agli utenti, attraverso la definizione dei punti di forza e di criticità.

Lo scopo dell'autovalutazione non è sanzionatorio o fiscale, ma ha una valenza professionale e progettuale per:

- Fornire una guida all'azione di sviluppo
- Consentire un controllo sistematico dei risultati
- Valorizzare l'identità della scuola
- Legittimare l'autonomia dell'Istituto
- Coinvolgere direttamente gli operatori
- Promuovere un'azione di miglioramento
- Migliorare il processo formativo

L'attività si è articolata, negli anni scorsi, su due livelli:

- stima dei livelli di conoscenza degli alunni
- valutazione dei processi.

La **stima dei livelli di conoscenza** è avvenuta attraverso la partecipazione a indagini nazionali in campo educativo: l'Istituto ha partecipato, negli anni scorsi, alla rilevazione degli apprendimenti promossa dal MIUR, nata come Progetto Pilota e diventata in seguito Sistema Nazionale di Valutazione.

Dal 2005 alcuni insegnanti hanno partecipato a incontri organizzati dall'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico – Progress in international Reading) PISA: il progetto OCSE PISA è la maggior indagine internazionale in campo educativo, che mira a valutare non tanto la padronanza di parti del curriculum scolastico, ma la capacità di utilizzare conoscenze e abilità apprese per affrontare problemi e compiti analoghi a

quelli che si possono incontrare nella vita reale (sono stati poi sottoposti, agli alunni delle classi seconde della Scuola Media, i test forniti dall'OCSE per valutare competenze di problem solving).

**La valutazione d'Istituto** avviene attraverso la somministrazione a famiglie e studenti (gli utenti del servizio scolastico) di questionari sulla valutazione dell'offerta formativa. Gli ambiti indagati riguardano la valutazione e dell'organizzazione scolastica e della didattica.

Significative risultano per la riprogettazione disciplinare le prove nazionali INVALSI.

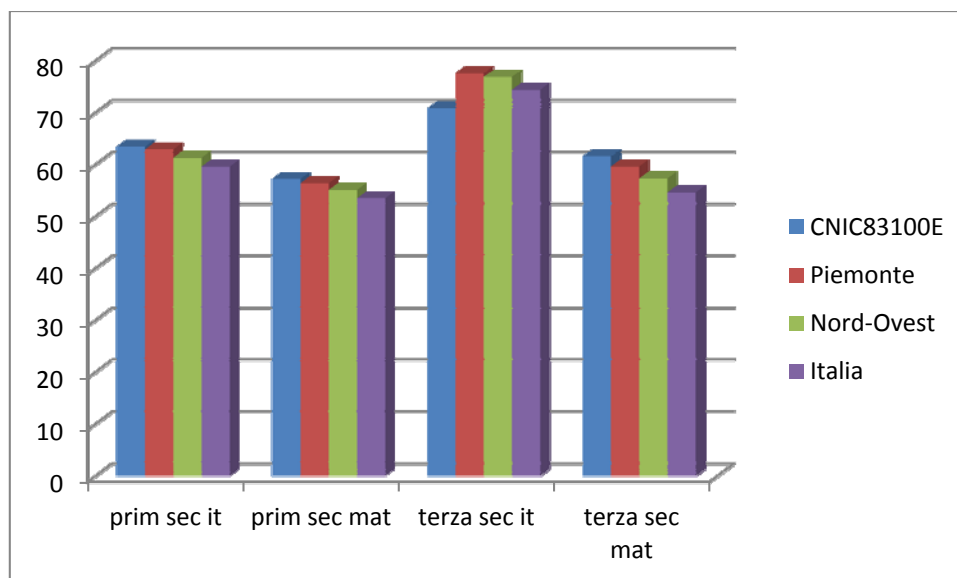
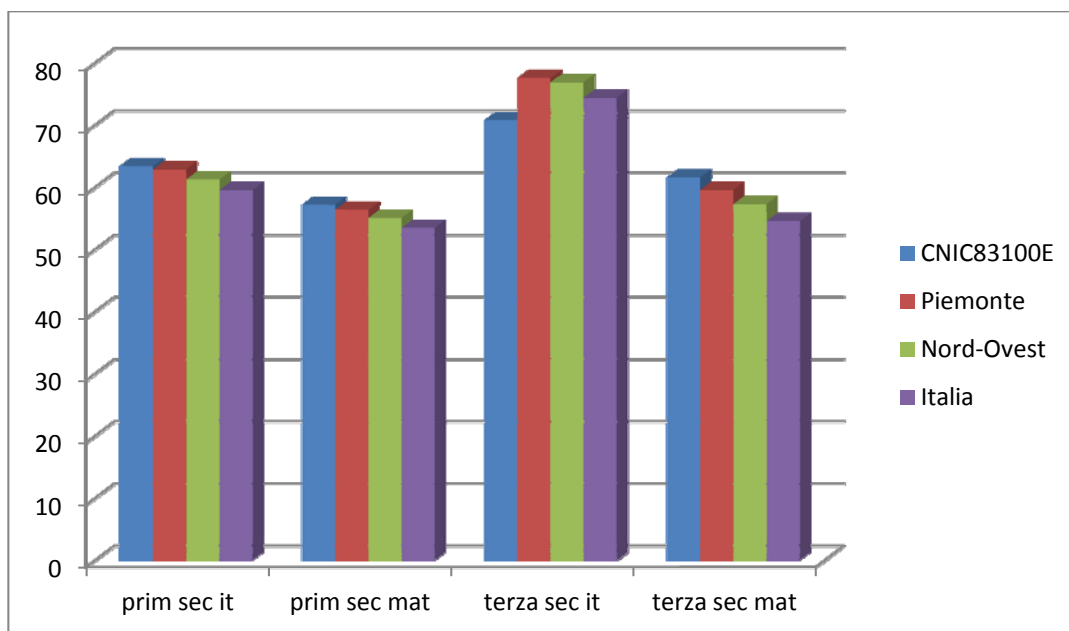
Dall'esame degli esiti della prova Invalsi 2011-2012 emerge:

- i risultati nella scuola primaria di italiano in seconda sono nettamente superiori alla media nazionale e del Piemonte , 71,9 su 67,9;  
-in matematica 58,1 su 58 sono in linea con la media nazionale ;  
anche in quinta i risultati di italiano sono buoni 78,2 su 76,8 con una lieve flessione in matematica 50,9 su 52,4.
- Per quanto riguarda la scuola secondaria i risultati di italiano in prima sono sovrapponibili alla media nazionale 64,2 su 64,4;  
- mentre sono decisamente sopra la media in matematica 54,2 su 44,7;  
- gli esiti finali degli esami di terza sono molto buoni sia in italiano con 72,1 su 67,3 sia in matematica con 56,8 su 49,5 sono decisamente superiore alla media nazionale e a quella piemontese.

Un intervento di miglioramento deve essere previsto e attuato per le classi uscenti della scuola primaria anche attraverso una continuità più efficiente ed efficace con la scuola di prosecuzione.

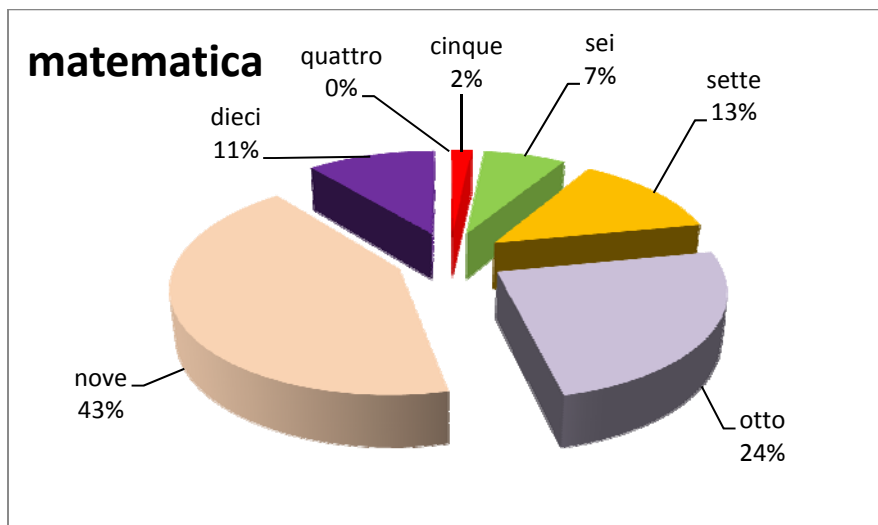
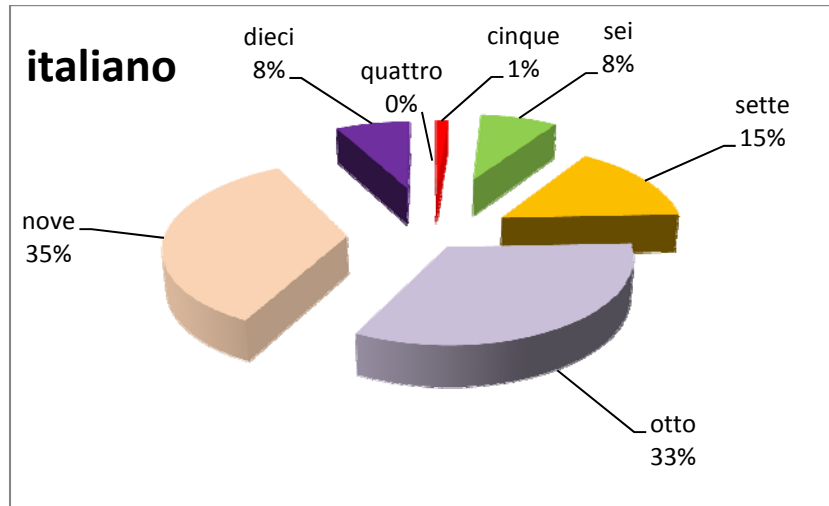
Nell'anno scolastico 2012-2013 :

# Risultati generali rilevazioni INVALSI 2013

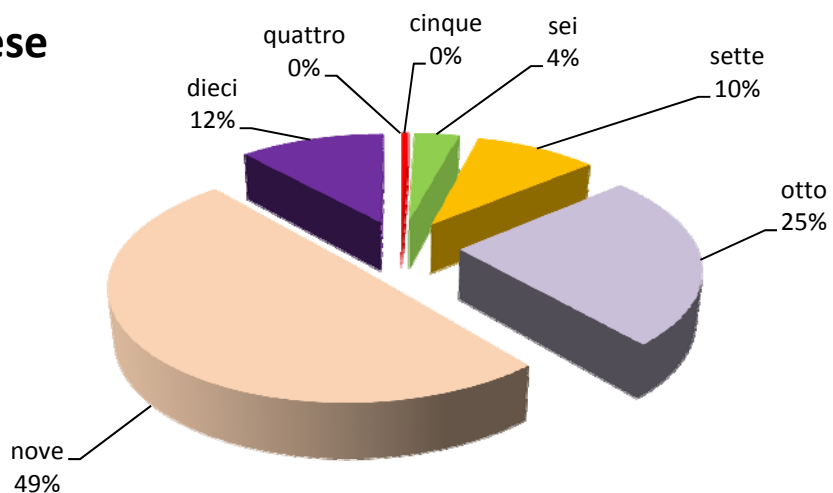


Per l'anno scolastico 2013-2014 si è analizzata la situazione di tre discipline al termine del primo quadrimestre:

### Scuole primarie

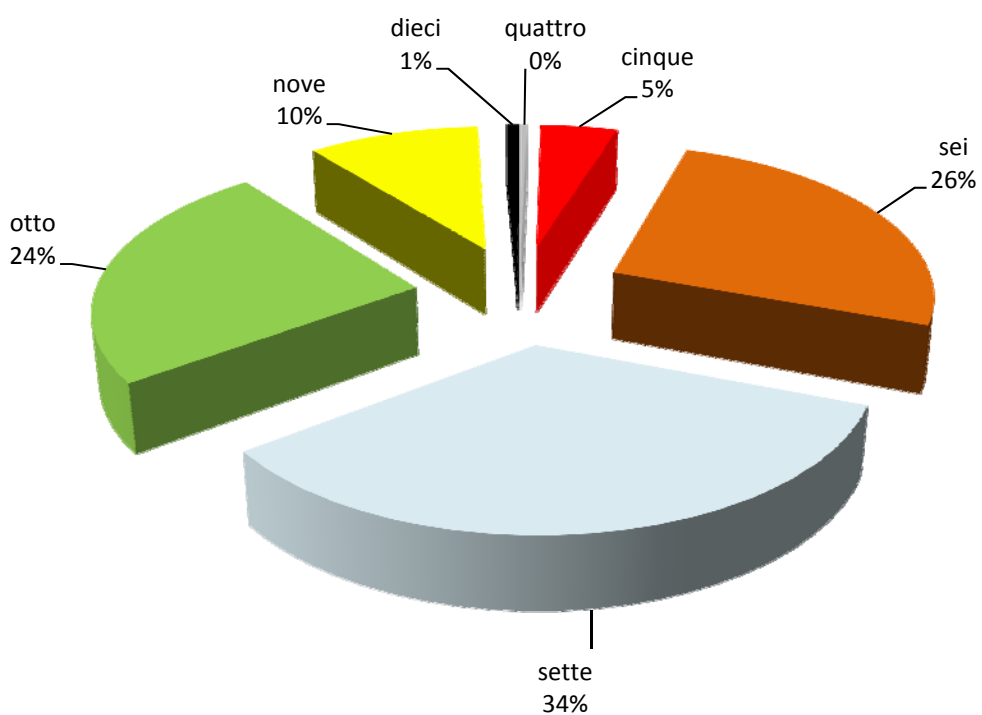


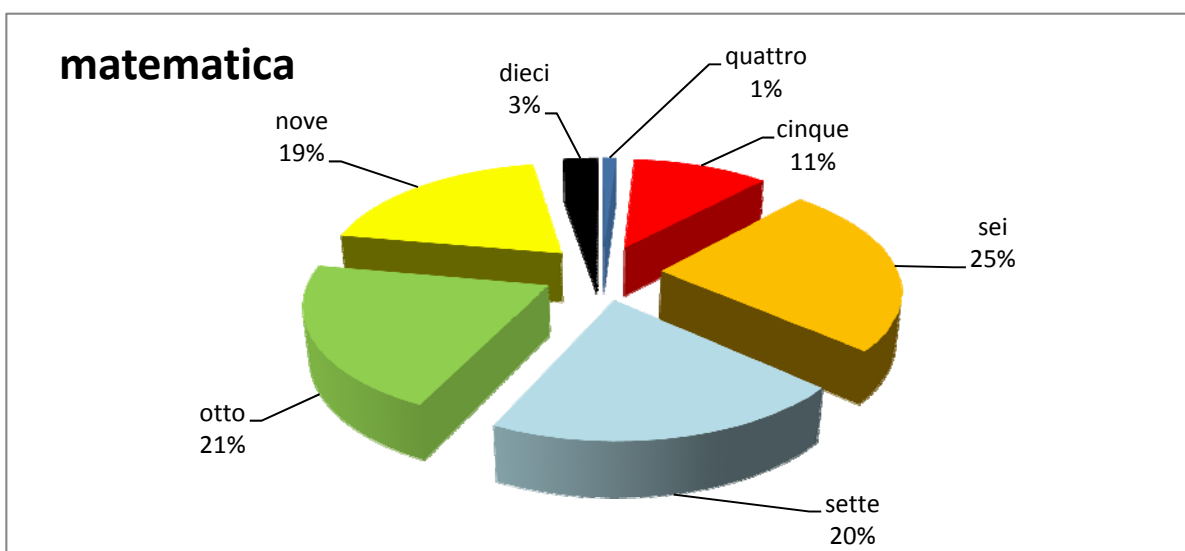
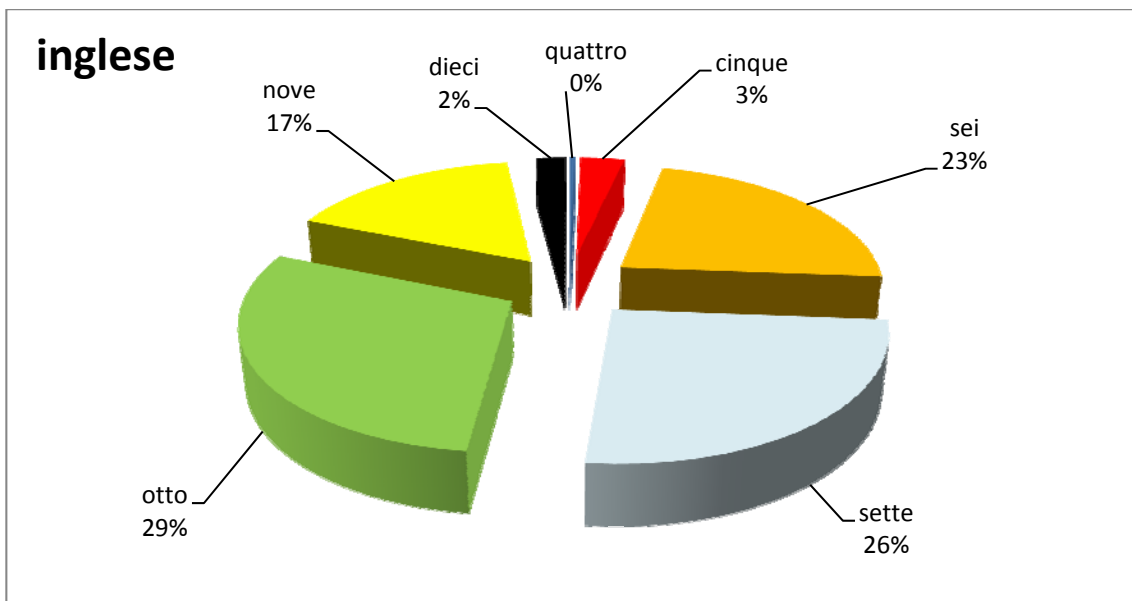
## inglese



## Scuole secondarie di primo grado – Moretta e Scarnafigi

### italiano





## RILEVAZIONE TIMSS

TIMSS (Trend in International Mathematics and scienze study) è un progetto di cooperazione internazionale che coinvolge più di 60 paesi in tutto il mondo. Promosso dalla IEA (International association for the evaluation of educational assessment), ha lo scopo di condurre studi comparativi sulle politiche e sulle pratiche educative di tutto il mondo. Leggendo i documenti ufficiali di TIMSS ci si imbatte nel termine “curricolo” e in particolare si fa la distinzione tra:

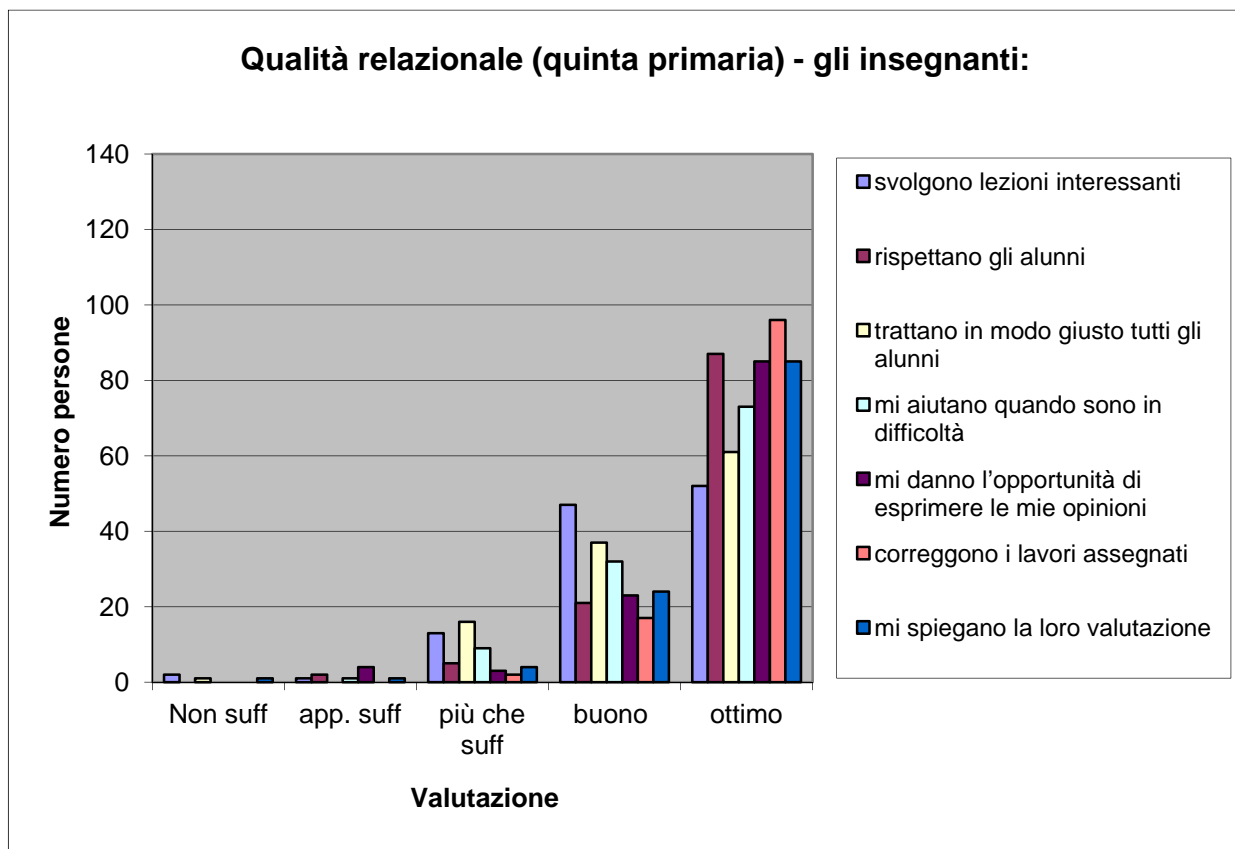
- Curricolo previsto: piano di studi stabilito a livello nazionale o di sistema, che riflette ciò che la società crede che debba essere l'insegnamento della matematica e delle scienze per i suoi studenti e come debba essere organizzato il sistema d'istruzione
- Curricolo realizzato: si intende quello che è effettivamente insegnato nelle classi, tenendo in considerazione le strategie didattiche effettivamente utilizzate
- Curricolo appreso: ci si riferisce a quello che gli studenti effettivamente fanno.

Lo studio viene condotto ogni quattro anni, su scuole campione, a partire dalla classe quarta della primaria, in matematica e scienze e riesce a fornire informazioni circa il progresso degli studenti attraverso i gradi di istruzione. I test sottoposti ai ragazzi contengono risposte chiuse ed aperte. L'analisi si affianca ad altre prestigiose indagini come PISA (OCSE) e INVALSI.

Dal momento che, a partire dal corrente anno scolastico, tutti gli insegnanti dell'I.C. di Moretta hanno avviato un lavoro di riflessione sui curricoli, in verticale, si è pensato di somministrare, nelle classi quarte delle scuole primarie del nostro istituto, i testi delle ultime rilevazioni TIMSS, nell'ultima settimana del mese di maggio. Successivamente, i risultati verranno tabulati dall'insegnante funzione strumentale e quando nei prossimi anni scolastici gli allievi saranno sottoposti alle rilevazioni nazionali, sarà possibile fare un raffronto tra le prestazioni degli alunni.

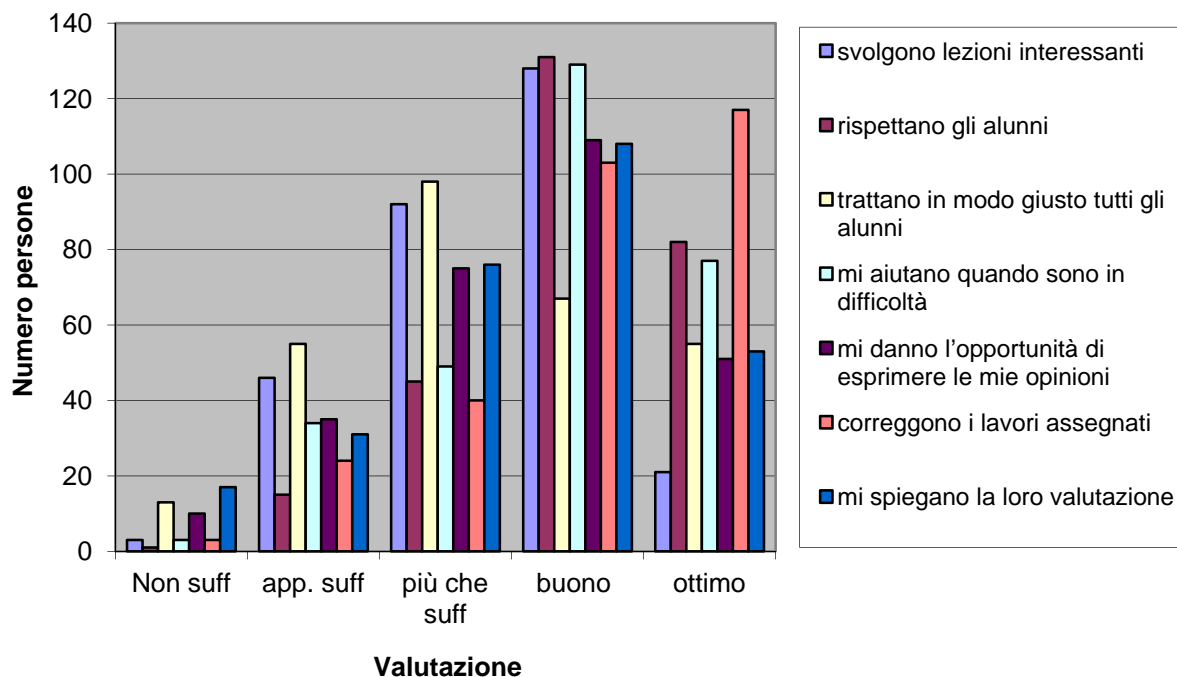
# RILEVAZIONI PRECEDENTI

## QUESTIONARIO ALUNNI 2012-2013



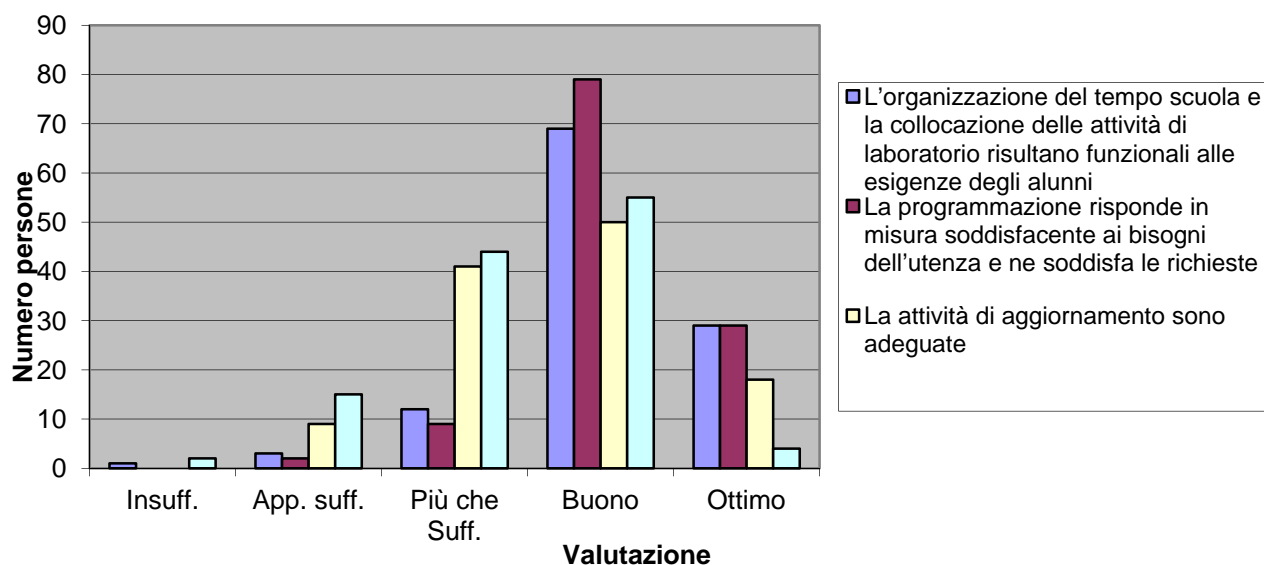


### Qualità relazionale (secondaria) - gli insegnanti:

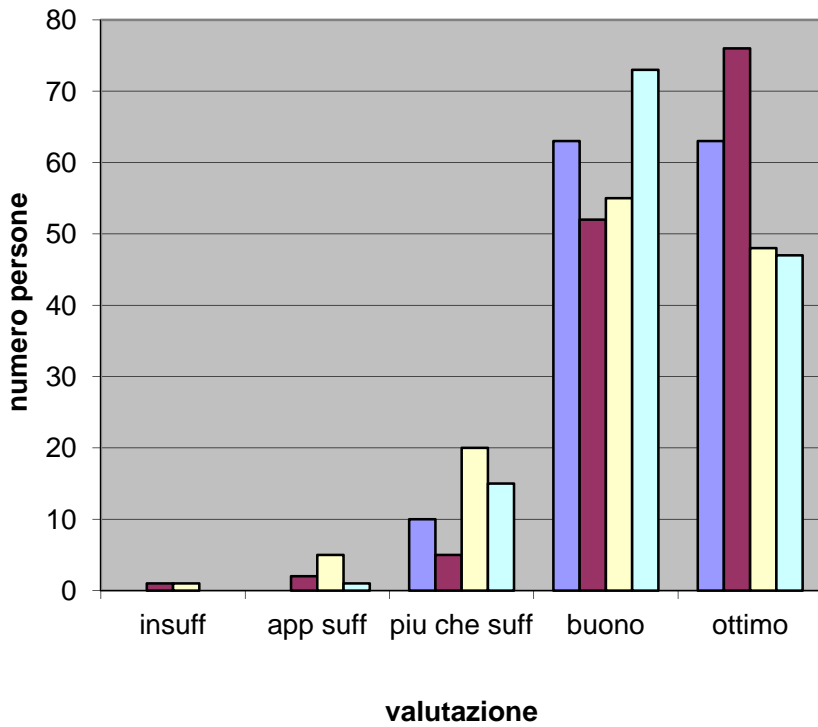


### QUESTIONARIO FAMIGLIE

#### Qualità dell'organizzazione

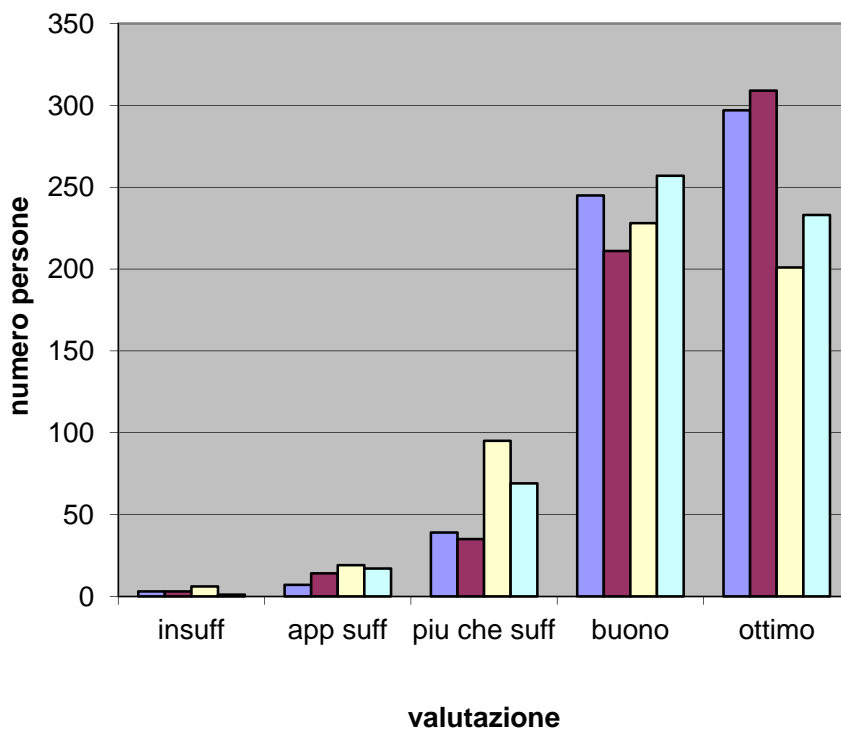


### Qualità relazionale infanzia



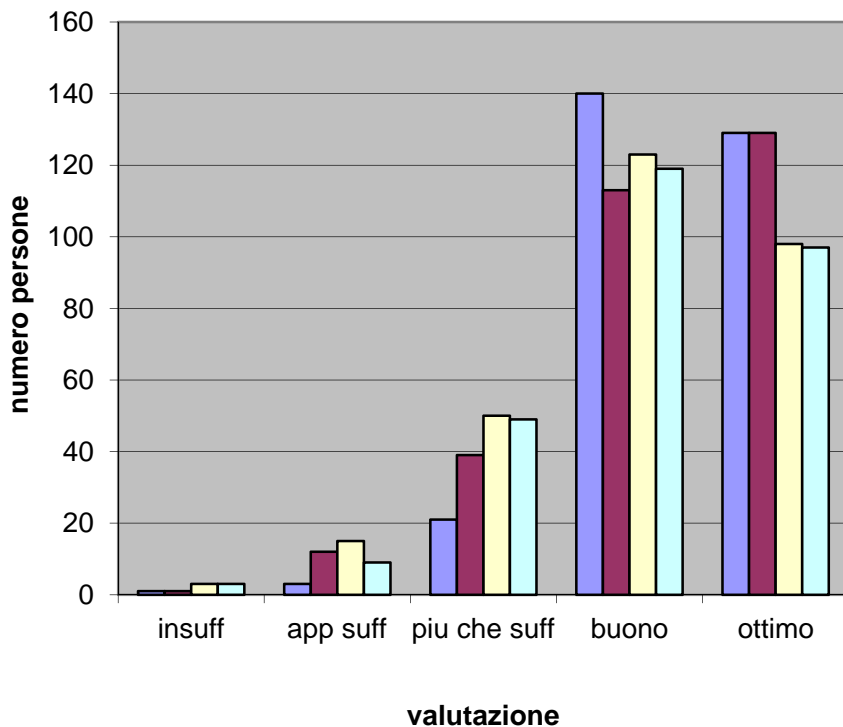
- La mia famiglia è sensibile alle sollecitazioni e ai suggerimenti dei docenti
- Gli insegnanti comprendono eventuali disagi di mio/a figlio/a e si mostrano disponibili a discutere dei loro problemi.
- Il Dirigente Scolastico è disponibile ad ascoltare i problemi dei genitori e a fornire risposte adeguate.
- I rapporti con le altre componenti scolastiche ( personale della segreteria,collaboratori scolastici...) sono soddisfacenti..

### Qualità relazionale primaria



- La mia famiglia è sensibile alle sollecitazioni e ai suggerimenti dei docenti
- Gli insegnanti comprendono eventuali disagi di mio/a figlio/a e si mostrano disponibili a discutere dei loro problemi.
- Il Dirigente Scolastico è disponibile ad ascoltare i problemi dei genitori e a fornire risposte adeguate.
- I rapporti con le altre componenti scolastiche ( personale della segreteria,collaboratori scolastici...) sono soddisfacenti..

### Qualità relazionale secondaria

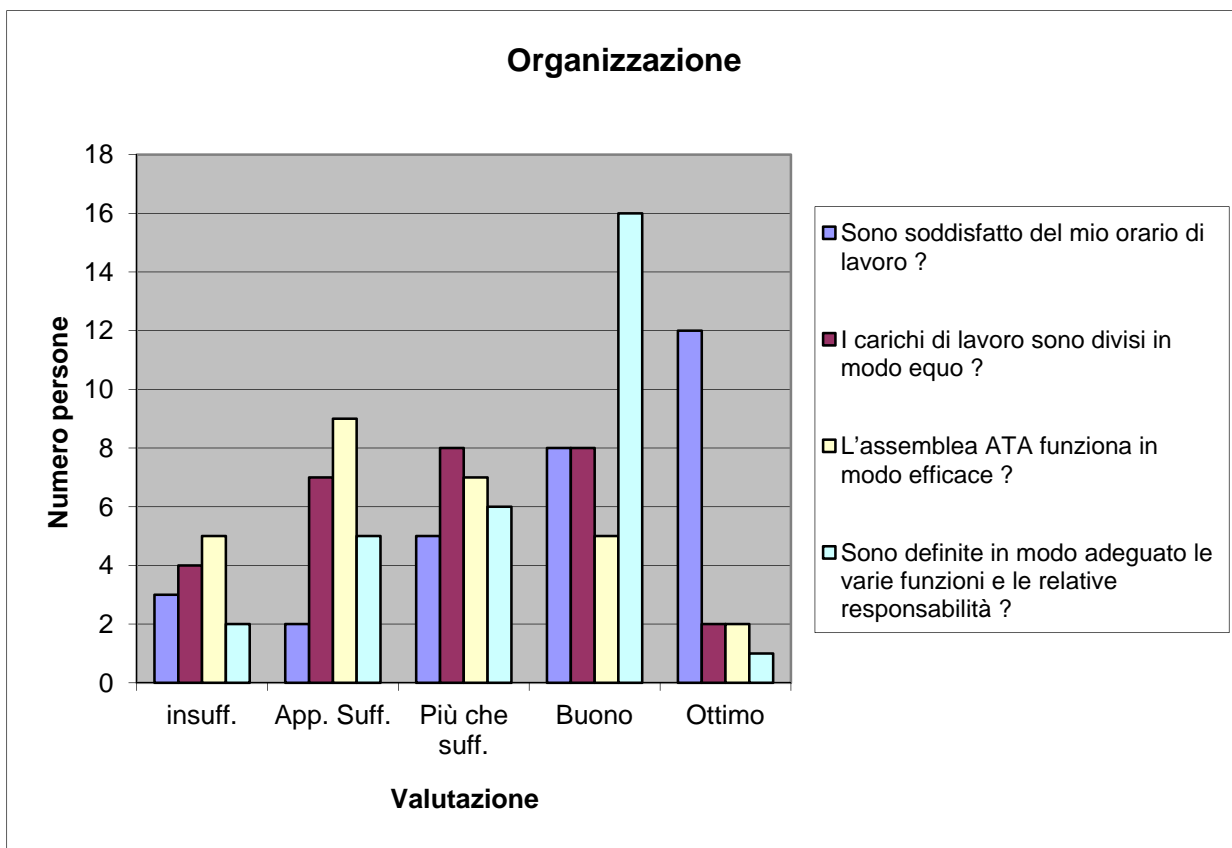


■ La mia famiglia è sensibile alle sollecitazioni e ai suggerimenti dei docenti

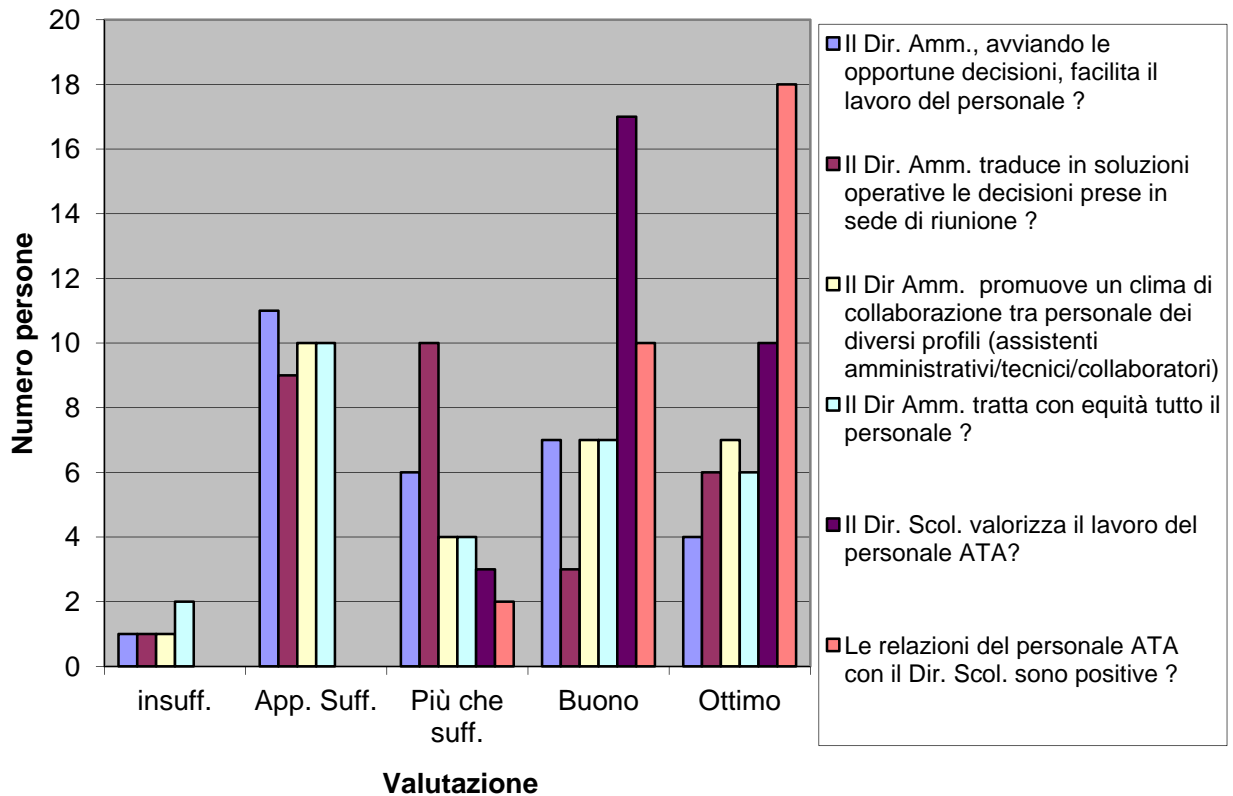
■ Gli insegnanti comprendono eventuali disagi di mio/a figlio/a e si mostrano disponibili a discutere dei loro problemi.

□ Il Dirigente Scolastico è disponibile ad ascoltare i problemi dei genitori e a fornire risposte adeguate.

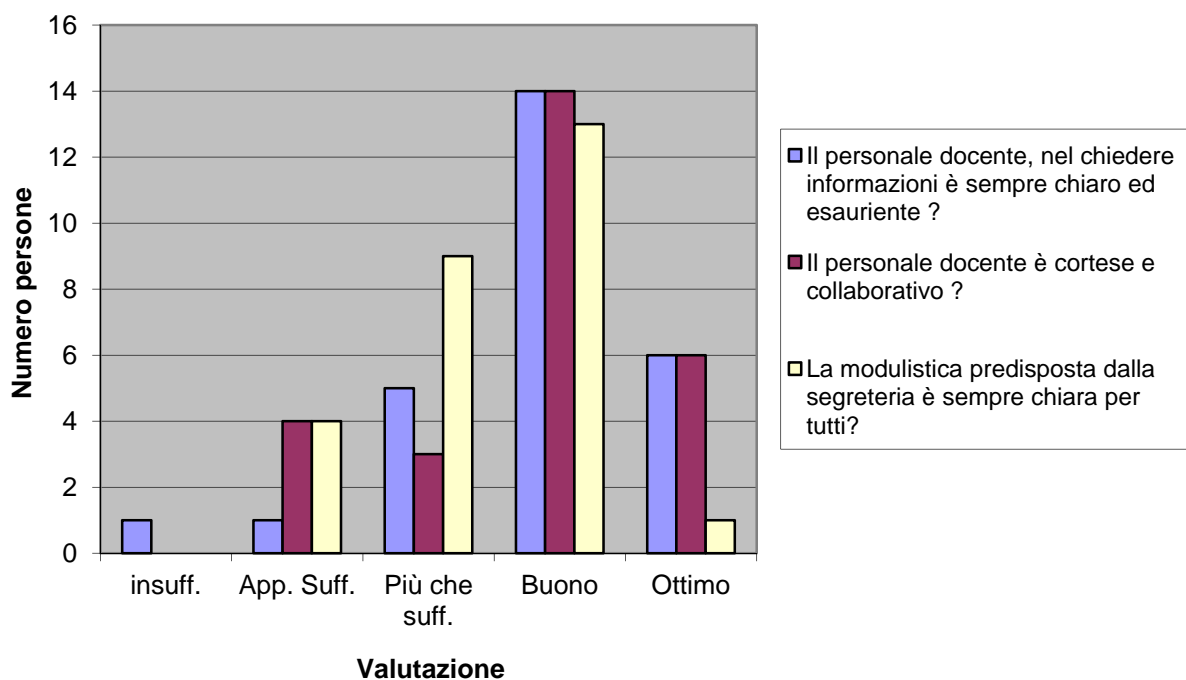
□ I rapporti con le altre componenti scolastiche ( personale della segreteria, collaboratori scolastici...) sono soddisfacenti..



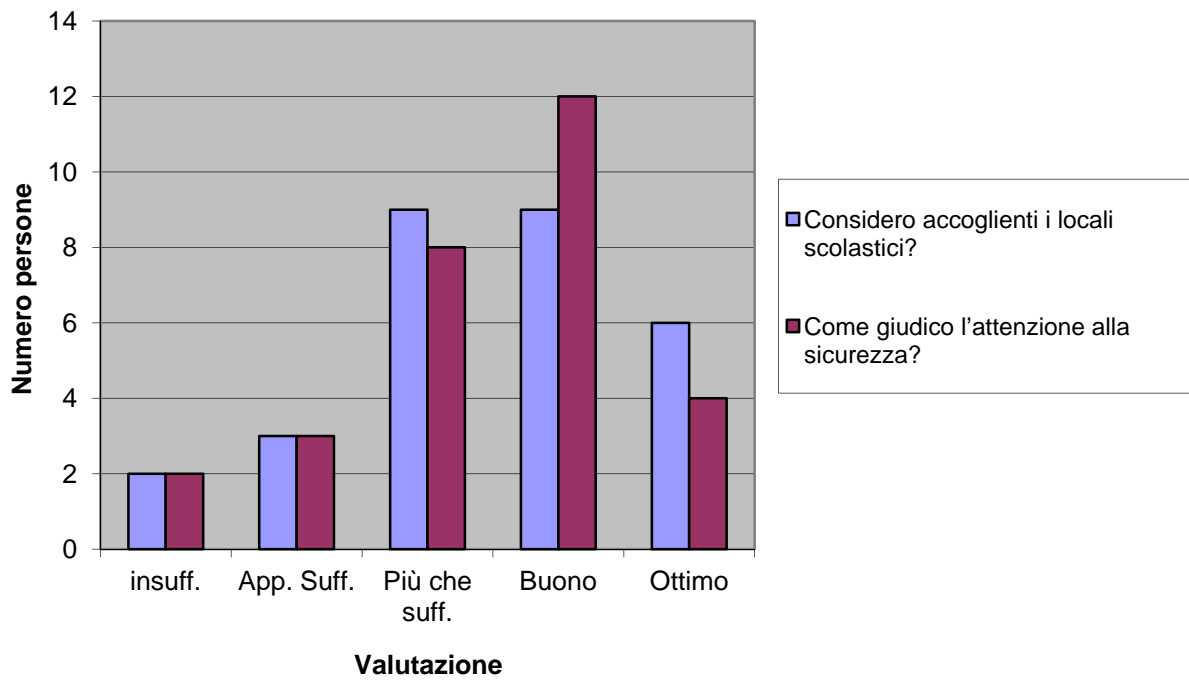
## Rapporti Dirigente - DSGA



## Docenza



### Strutture e igiene



### Formazione

